



CONSORZIO
D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CATANIA ACQUE IN LIQUIDAZIONE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
N. 72 del 11/09/2018

Oggetto: Determina a contrarre per l'indizione di procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lett. b), del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., da espletare tramite procedura di richiesta di offerta (RdO) sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA), per l'acquisto nei servizi in conto di terzi in favore dell'Assemblea Territoriale Idrica di Catania di arredi per ufficio. CIG ZAA24DC429

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Premesso:

Che con convenzione stipulata in data 29.09.2017 tra il Consorzio ATO Acque in liquidazione e l'Assemblea Territoriale Idrica di Catania, con la quale, in un'ottica di contenimento dei costi ed al fine di evitare una duplicazione di spese a carico dei Comuni dell'Ambito territoriale ottimale di Catania, è stata stabilita la condivisione tra i due Enti di personale, locali, utenze e beni strumentali;

Che all'art. 2 della citata convenzione è previsto che: *“fino a quando non sarà operativo il bilancio dell'ATI, le spese che l'ATI dovrà sostenere per il proprio avvio, da specificare all'occorrenza con formale e dettagliata richiesta da parte del Presidente dell'ATI al Commissario dell'AATO, saranno anticipate dall'AATO e, previa parificazione, successivamente rimborsate dall'ATI ad avvenuta approvazione del primo bilancio di previsione”*;

Che con nota protocollo N. 279 del 22.06.2018 il presidente dell'ATI ha rappresentato la necessità di acquistare, ed ha pertanto richiesto al Consorzio ATO Acque Catania di procedere all'acquisto degli arredi per ufficio necessari all'utilizzo delle due stanze situate presso i locali della Città Metropolitana di via Minoriti n. 5, concesse in comodato all'ATI;

Che con nota prot. 411 del 25.11.2018 il Commissario Straordinario e liquidatore del Consorzio ATO Acque Catania ha condiviso la necessità di procedere all'acquisto dei menzionati arredi;

Visto l'art.1, comma 450, della Legge 296/2006 e ss.mm. che prevede l'obbligo di ricorrere, ai fini dell'acquisizione di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000,00 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa); l'art.1, della Legge 135/2012 favorisce e rafforza il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione stabilendo che i contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 6 della Legge 488/1999 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip Spa sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa;

Visto l'art. 32 comma 2 del D.lgs. n. 50/2016 il Codice dei contratti pubblici, secondo cui, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto, e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Ritenuto, pertanto, che in base al combinato disposto di cui all'art. 36, comma 2, lett. b) del Codice dei contratti pubblici e art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006, la fornitura in esame può essere oggetto di acquisizione mediante ricorso al MePA, con Richiesta di Offerta (RDO) da formalizzare sulla piattaforma www.acquistinrete.it, messa a disposizione da CONSIP SpA per la scelta del contraente secondo procedure gestite interamente per via elettronica; con consultazione di cinque operatori economici individuati fra quelli abilitati ad operare nel mercato elettronico per la categoria e tipologia di servizi da richiedere;

Dato atto che la ditta aggiudicataria, sarà obbligata e vincolata in materia di tracciabilità di flussi finanziari di cui alla L. n.136/2010 e ss.mm.ii. di regolarità contributiva ed essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art.80 del D.Lgs. n.50/2016;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 50/2016;

Visto il regolamento di contabilità del Consorzio

Visto il seguente parere di regolarità tecnico-amministrativa:

“Si esprime parere favorevole”

Il Dirigente Amministrativo

Avv. Gerardo Farkas

Ritenuto pertanto, di dover provvedere in merito:

DETERMINA

Per quanto in premessa

1. Di procedere ad acquistare a servizi in conto di terzi in favore dell'Assemblea Territoriale Idrica di Catania, ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. a del D.lgs. 50/2016, gli arredi per ufficio necessari per l'utilizzo delle due stanze concesse in comodato all'ATI Catania, ed in particolare di: N. 1 tavolo da riunione, N. 6 poltroncine con braccioli, N. 1 scrivania in legno, N. 1 sedia direzionale e N. 2 armadi;
2. Di disporre che il contratto verrà stipulato mediante firma digitale tramite la piattaforma MEPA;
3. Di disporre che il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla presentazione della fattura elettronica;
4. Di impegnare la spesa complessiva di € 4.079,68, somma posta a base d'asta nella RdO da predisporre sul MEPA, traendo la spesa dalla Missione 99 – Programma 1 – Titolo 7 – Macroaggregato 2 cap. 440 e contestualmente accertare la medesima somma in entrata al titolo 9 tipologia 200 categoria 1 cap. 100.00 del Bilancio pluriennale 2018/2020 competenza 2018;
5. Dare atto che la presente determinazione è soggetta agli obblighi di pubblicazione di cui all'art.23, 1° comma, lett.b) del D.Lgs. n.33/2003;

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Impegno n. 87/2018

Accertamento n. 128/2018

Il Dirigente Amministrativo

Avvocato Gerardo Farkas